LEGENDA :



CESATA DI CANTIERE / DELIMITAZIONE ZONE DI LAVORO / AREE DI LAVORO (Arre Esterne)

Apprestamento Generale di Cantiere Fase 0

Apprestamento di Cantiere Fase 1

Apprestamento di Cantiere Fase 2

PARAPETTO PROTEZIONE SCAVO (protezione scavo fondazioni scale B e D)

VIABILITA' ORDINARIA e MEZZI DI CANTIERE (da concordare con RSPP committente)

SEGNALATORI / LAMPEGGIATORI DA CANTIERE ALIMENTATI A BATTERIE

I LAVORI IN OGGETTO SARANNO DA ESEGUIRSI CONTRATTUALMENTE IN 730 (settecentotrenta) GG (naturali e consecutivi), PREDISPONENDO PROGRESSIVAMENTE E IN FUNZIONE DELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, I PREVENTIVI APPRESTAMENTI DI CANTIERE A SICUREZZA DELLE SINGOLE LAVORAZIONI CONTRATTUALI, IL TUTTO SECONDO QUANTO ILLUSTRATO NEL PRESENTE LAYOUT DI CANTIERE E RIPORTATO NEL RELATIVO PSC.

FASI ESECUTIVE DEI LAVORI

FASE 0 *allestimento generale del cantiere*

FASE 1 scala B e linea vita corpo B, composta da:

- *Allestimento cantiere fase 1*
- *Realizzazione scavi e smaltimento terre*
- *Realizzazione fondazioni/platea, posa in opera nuova scala in ferro, reinterri.*
- *Sistemazioni Esterne*
- *Dismissione del cantiere*

FASE 2 scala D , composta da:

- *Allestimento cantiere fase 2*
- *Realizzazione scavi e smaltimento terre*
- *Realizzazione fondazioni/platea, posa in opera nuova scala in ferro, reinterri.*
- *Sistemazioni Esterne e dismissione del cantiere*

FASE 3 corpo CC composta da:

- *Allestimento cantiere fase 3*
- *Realizzazione .....*
- *Dismissione del cantiere*

FASE 4 - control room

FASE 5 - sostituzione porte e impianti elevatori corpo CC

AREA ED ORGANIZZAZIONE CANTIERE

Come dettagliato nella scheda specifica, denominata “Allestimento Cantiere”, nel capitolo dedicato all’individuazione delle fasi di lavoro e nella allegata planimetria (Layout di cantiere), sono stati organizzati gli spazi necessari allo svolgimento delle attività previste in progetto, in modo da non comportare rischi aggiuntivi durante le normali attività lavorative.

Le attività si svolgeranno in fasi successive, in parte coincidenti temporalmente, prediligendo la realizzazione di un’area fissa di cantiere che resterà tale per tutta la durata dei lavori, dedicata all’area logistica e di stoccaggio; all’area fissa di cantiere, se ne affiancheranno altre: “cantieri mobili”, installate a protezione delle singole aree di intervento, per garantire la fruizione – ancorché parziale – dell’edificio da parte dei non addetti ai lavori. La recinzione del cantiere e la relativa cartellonistica prevista, consentirà l’esclusione di rischi che possano ricadere sull’ambiente esterno. Al fine di ottimizzare l’utilizzo degli spazi, e allo scopo di limitare gli spostamenti di attrezzature logistiche ingombranti, in luogo dei baraccamenti normalmente previsti per uffici, spogliatoi, mense e WC, potranno essere utilizzati i locali (aule e bagni, in accordo con il committente / RSP) presenti al piano seminterrato”e meglio individuati in fase di sopralluogo con il D.L. ed il C.S.E.. Tali locali, però, in considerazione della loro destinazione d’uso e della tipologia dei fruitori principali dovranno essere mantenuti in PERFETTO ORDINE e PULIZIA per tutto il periodo di utilizzo. Sarà compito della direzione di cantiere controllarne la perfetta tenuta e l’istituzione di turni di pulizia coinvolgendo anche il personale delle imprese subappaltatrici. L’inosservanza a quanto sopra comporterà l’immediata chiusura ai lavoratori dei locali messi a loro disposizione e l’allestimento – esclusivamente e totalmente a carico dell’Impresa appaltatrice (costi NON riconosciuti dal Committente, in quanto non riconducibili a particolari disposizioni di sicurezza, ma esclusivamente a imperizia delle imprese) – di locali di servizio nell’area fissa di cantiere e nelle aree dei cantieri mobili più lontane.

Sono state inoltre definite sia le modalità d’accesso, che la cartellonistica di sicurezza (sia in termini di posizione che nel numero e dimensioni), conindividuazione delle diverse aree attrezzate, dei servizi, dei depositi e di quant’altro previsto per lo svolgimento delle attività lavorative in condizioni di sicurezza.

Ospedale di Desio

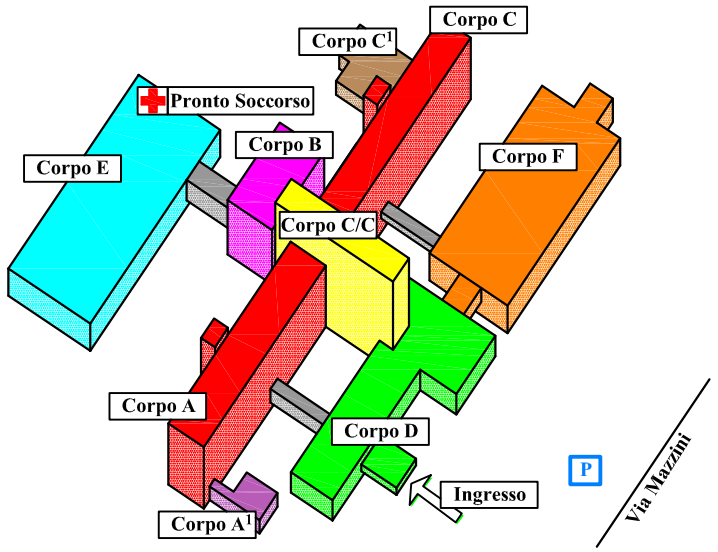
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Monza

U.O. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

DESIO Via Mazzini, 1 - 20832

tel. 0362 - 383480 / uff.tecnico.desio@asst-monza.it





Il Direttore Generale

Il Direttore Sanitario

Il Direttore dei Lavori

Il Responsabile del Procedimento

Il Disegnatore

il Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione

L' Impresa

Oggetto della Tavola

OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI DESIO ASST MONZA- LOTTO 2

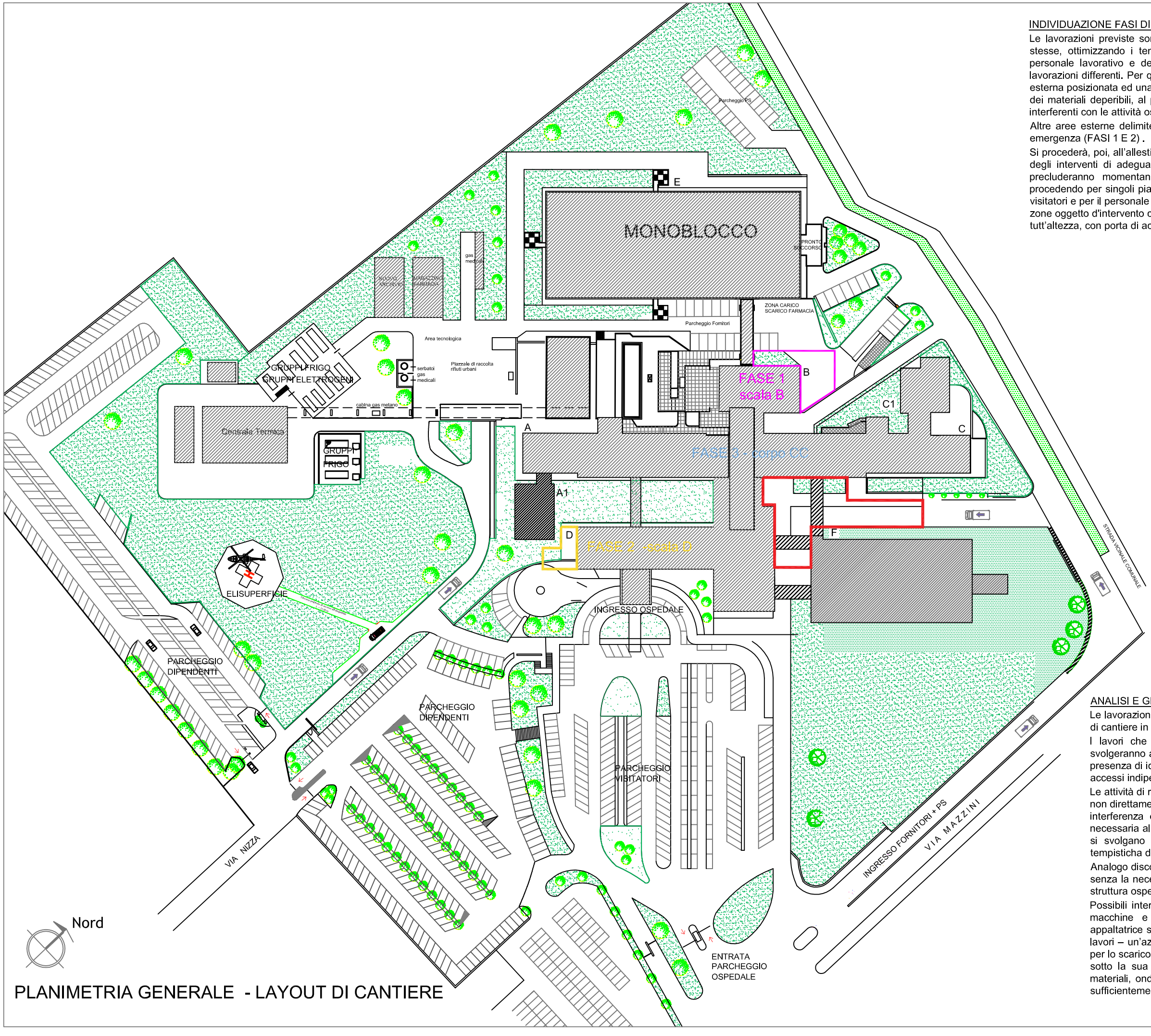
Layout di Cantiere - Allegato D

data Aprile 2018

aggiornamento

documento/ tav.

All. D



PLANIMETRIA GENERALE - LAYOUT DI CANTIERE

INDIVIDUAZIONE FASI DI LAVORO

Le lavorazioni previste sono state poste in sequenze logiche al fine di garantire continuità alle stesse, ottimizzando i tempi e permettendo la continua fruizione della struttura da parte del personale lavorativo e degli utenti/visitatori, pur nell'ottica di evitare interferenze di luogo tra lavorazioni differenti. Per questo motivo, si prevede di dividere l'area in una zona fissa di cantiere esterna posizionata ed una interna, sia per le aree logistiche (spogliatoi e WC) e sia per il deposito dei materiali deperibili, al piano seminterrato in locali messi a disposizione dal Committente non interferenti con le attività ospedaliere (FASE 0) .

Altre aree esterne delimiteranno le zone di intervento per realizzare ognuna delle due scale di emergenza (FASI 1 E 2) .

Si procederà, poi, all'allestimento di "piccoli" cantieri internamente al corpo CC per la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo previsti in progetto (FASI 3 e 5). Tali allestimenti precluderanno momentaneamente il normale utilizzo di questi locali, e saranno effettuati procedendo per singoli piani, in modo da limitare il più possibile gli inevitabili disagi per gli utenti, visitatori e per il personale ospedaliero, con la stessa tecnica ampiamente collaudata, confinando le zone oggetto d'intervento con le zone in uso/attività ospedaliera (tipo pannellature in legno/gesso a tutt'altezza, con porta di accesso, il tutto idoneamente sigillato a parete, plafone e ove necessario).

LEGENDA :

- FASE 0 apprestamento generale di cantiere (area esterna)
- FASE 1 - scala B e linea vita corpo B
- FASE 2 - scala D
- FASE 3 - corpo CC composta da:
  - Fase 3a - piani 9 - 8
  - Fase 3b - piani 7 - 6
  - Fase 3c - piani 5 - 4
  - Fase 3d - piani 3 - 2
  - Fase 3e - piani 1 - 0
  - Fase 3f - piani S1 - S2
- FASE 4 - control room
- FASE 5 - sostituzione porte e impianti elevatori corpo CC

ANALISI E GESTIONE DELLE INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

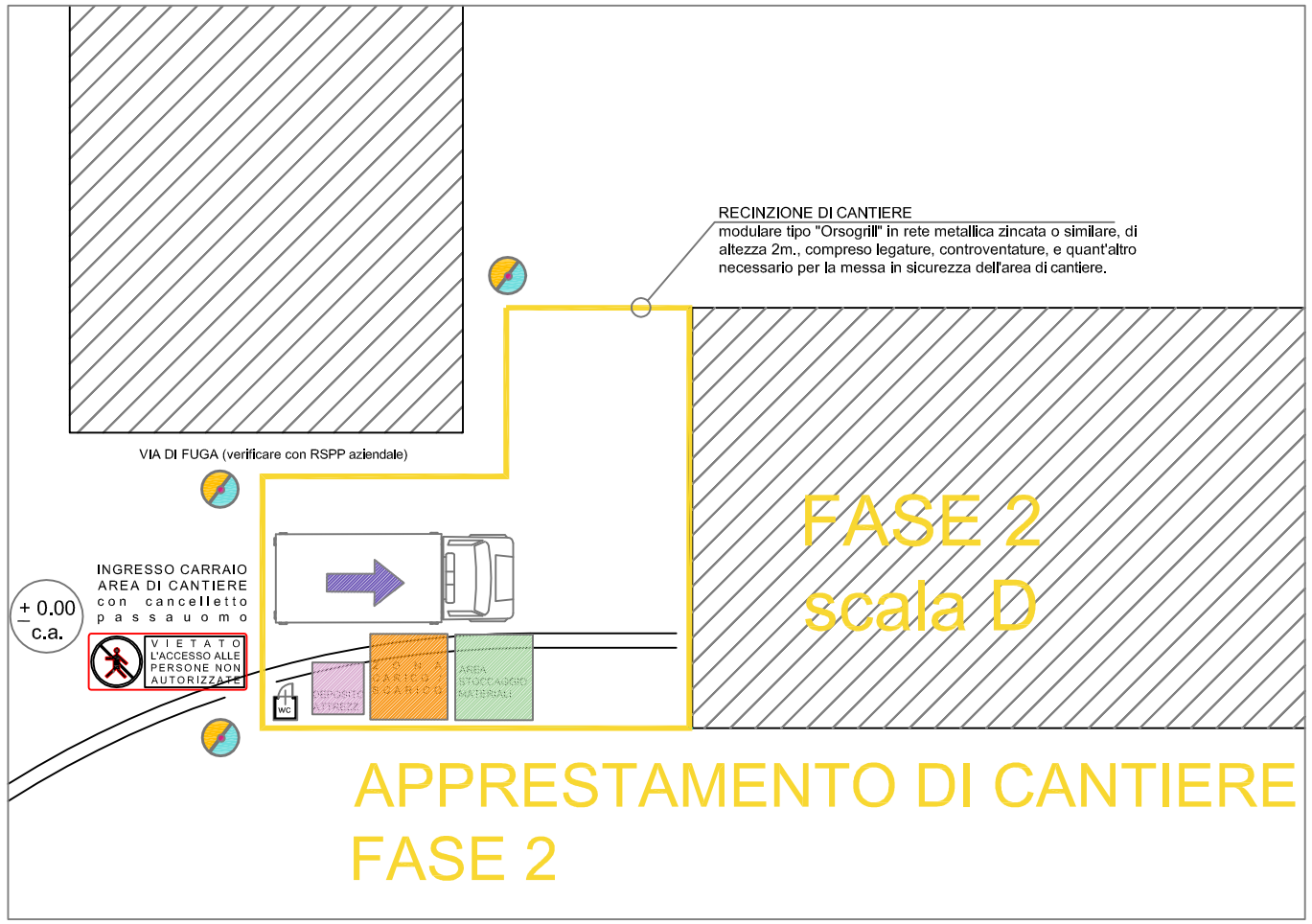
Le lavorazioni previste e sopra esaminate, si svolgeranno all'interno delle singole aree di cantiere in modo che non si verifichino interferenze dirette tra le stesse.

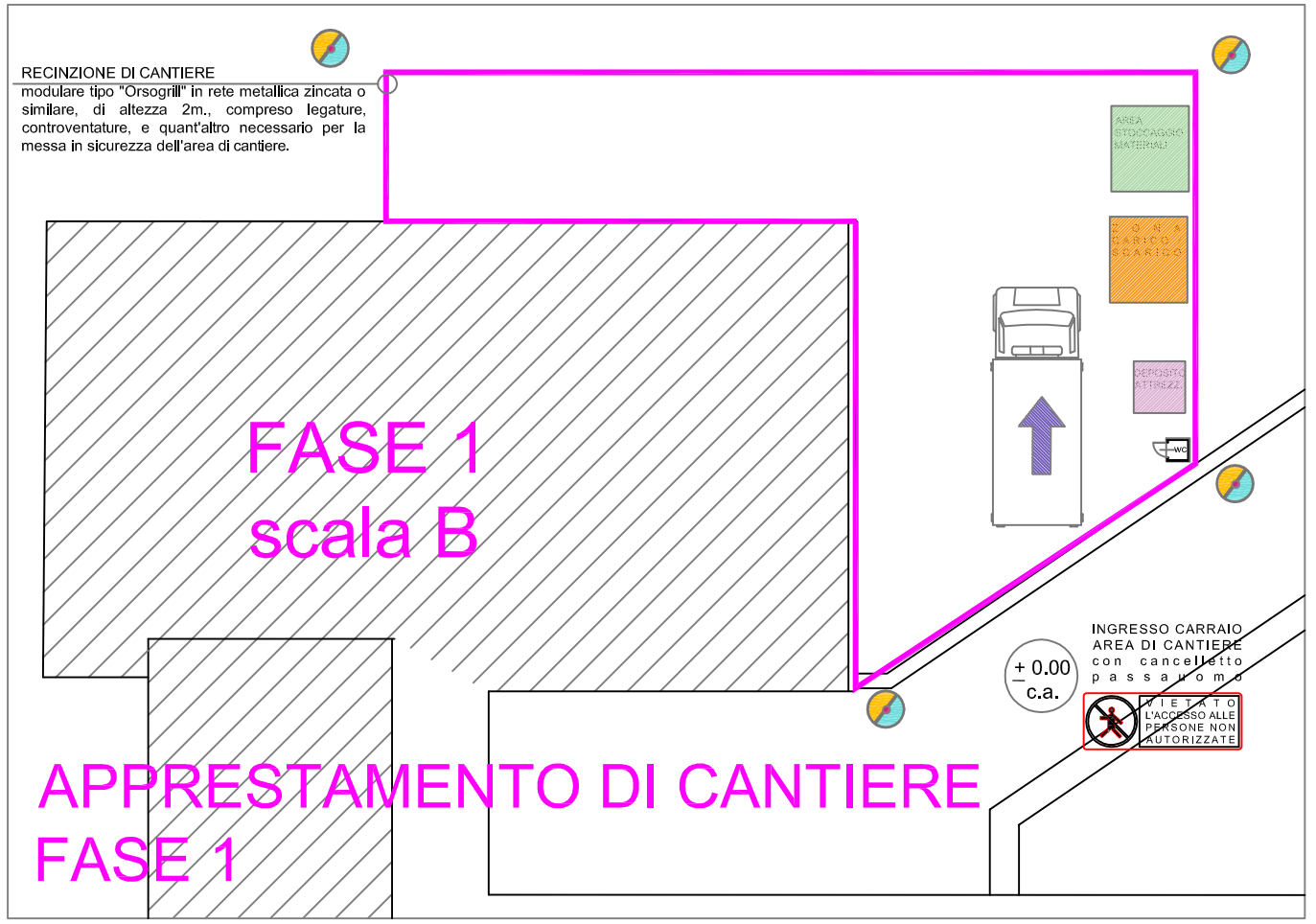
I lavori che interesseranno la demolizione ed il rifacimento di tramezzature, si svolgeranno ad ogni piano all'interno di aree di cantiere chiaramente identificate dalla presenza di idonee recinzioni (con reti tipo "orsogrill" o con pannelli in cartongesso) ed accessi indipendenti che consentano, però, l'utilizzo dei corridoi ad esse prospicienti.

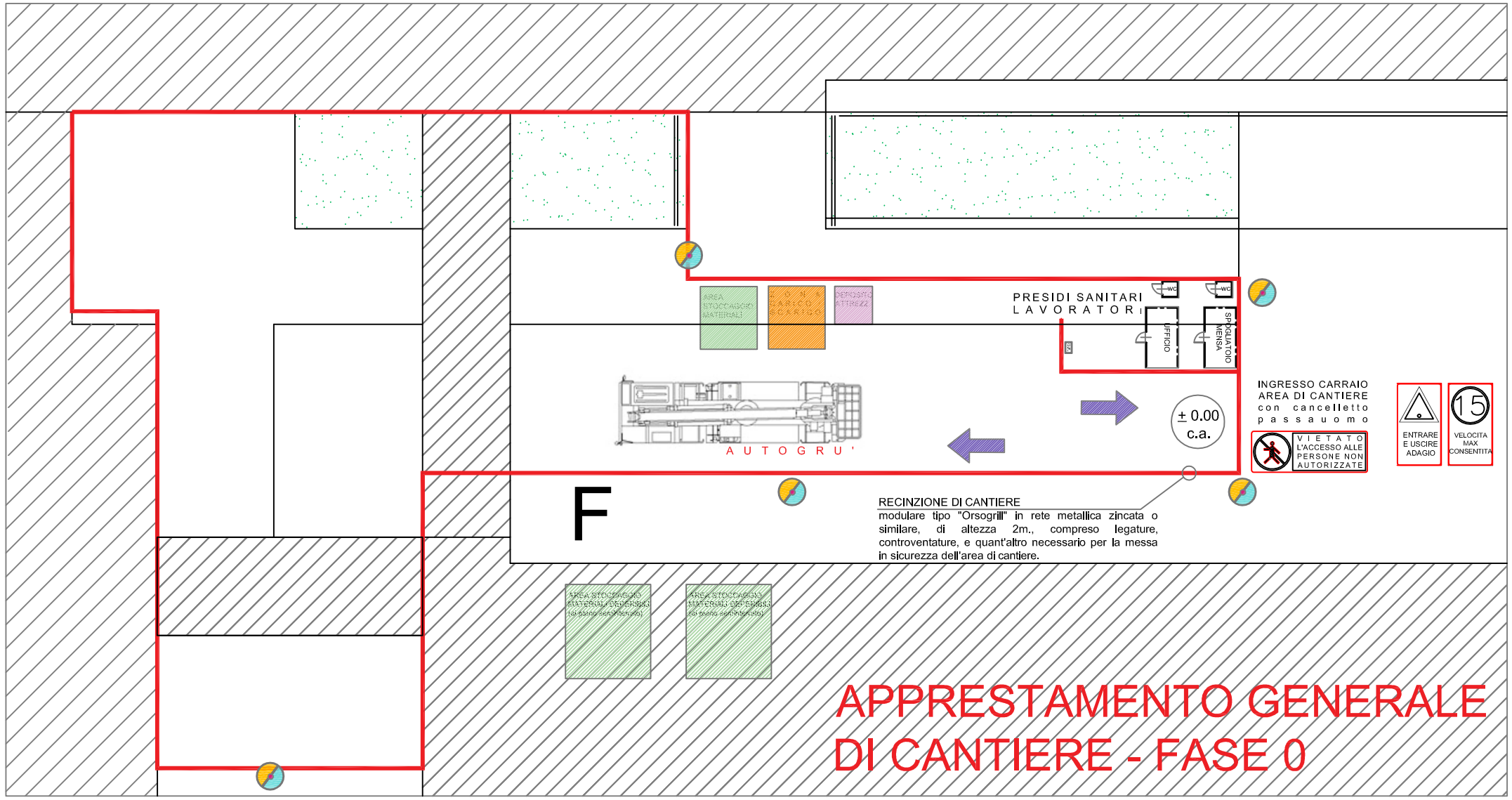
Le attività di realizzazione delle due scale di emergenza, avverranno all'interno di aree non direttamente interessate da altre lavorazioni, per cui non si prevedono situazioni di interferenza o incompatibilità con altre lavorazioni. La stessa successione logica necessaria alle nuove costruzioni previste in progetto, prevede che tutte le operazioni si svolgano in successione e mai in contemporanea e comunque in spazi e/o tempisticha diffeenti.

Analogo discorso per la realizzazione della linea vita in copertura , che sarà realizzata senza la necessità di interferire con le lavorazioni che si svolgeranno all'interno della struttura ospedaliera.

Possibili interferenze, invece, sono ipotizzabili nei flussi di cantiere e nell'utilizzo di macchine e attrezzature. E' fondamentale che il Capo cantiere dell'impresa appaltatrice svolga – con la sua costante presenza in cantiere per tutta la durata dei lavori – un'azione di coordinamento per la gestione dei flussi di passaggio dei mezzi per lo scarico ed il carico dei materiali stoccati nell'area di cantiere, nonché la gestione sotto la sua diretta responsabilità dei mezzi di sollevamento (argani e/o gru) dei materiali, onde evitare l'uso degli stessi da parte di personale non qualificato e non sufficientemente informato sul programma quotidiano delle lavorazioni.







LAYOUT AREA DI CANTIERE (Localizzazione dell'area di cantiere): Il cantiere, posto all'interno dell'Ospedale di Desio, sarà totalmente indipendente e separato dal resto dell'area ospedaliera, e l'accesso avverrà dagli l'ingresso principale di via .

Al momento non è previsto l'insediamento di un cantiere limitrofo : vedi Lau-out.

L' area di cantiere per l'installazione dei baraccamenti inerenti i servizi igienico sanitari, lo spogliatoio / mensa, n. adeguato di wc chimici, baracca ad uso ufficio per le riunioni di coordinamento, dovrà essere allestita in prossimità della zone d'intervento, conformando gli spazi da occupare alle necessità di allestimento determinate dal lavoro ed eventuali esigenze contigenti.

Nella zona cosiddetta “area di cantiere” verranno allestite le suddette baracche destinate ai servizi igienico assistenziali per le maestranze, nonché gli uffici di cantiere.

Le zone di stoccaggio materiali, che, data la natura dell'intervento in questione si presumono di elevata dimensione, troveranno spazio anch'esse all'interno dell'area di cantiere in posizione favorevole agli spostamenti / movimentazioni.

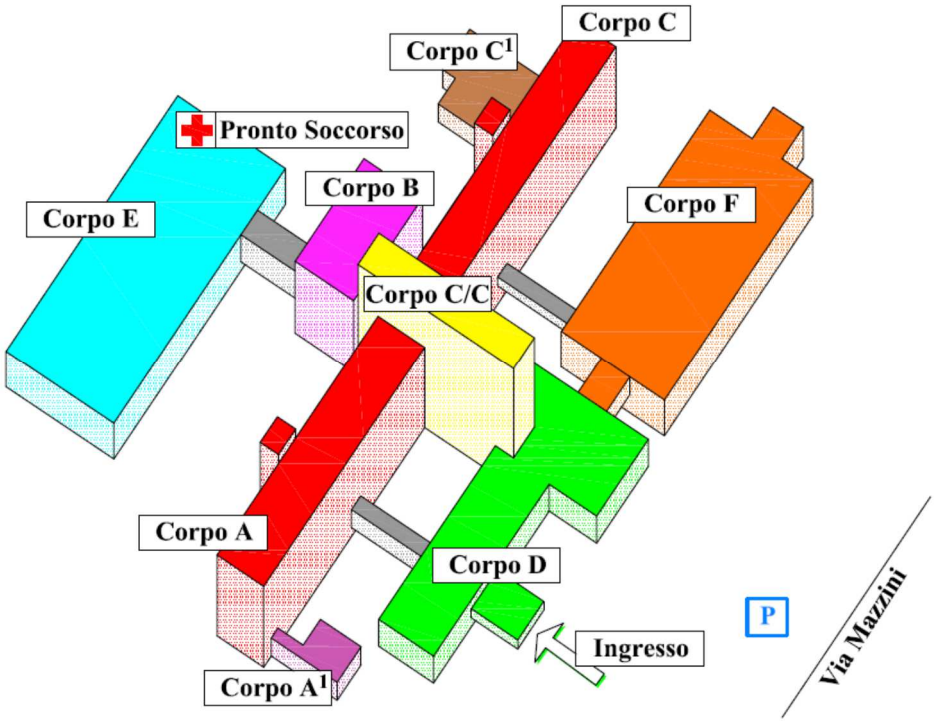
Eventuali proposte dell'appaltatore di modifica dell'organizzazione di cantiere indicata nel presente layout, dovranno essere concordate e approvate dal CSE.

In relazione al lay out sopra descritto sarà necessario osservare/disporre quanto segue:

Le parti destinate alla attività di cantiere dovranno essere opportunamente compartimentate ed esaminate per quanto attiene alla possibilità di avere attività edilizia in zone contigue alla presenza di passaggio di persone e dei visitatori della struttura.

Gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;

L'accesso all'area di cantiere avverrà dall'ingresso stabilito nel PSC/POS, pertanto, tutti i mezzi utilizzeranno SOLO ED ESCLUSIVAMENTE la viabilità preventivamente stabilita (eventualmente tracciata con adeguati sistemi di segnalazione e innesto alla viabilità ordinaria), in modo da consentire comodamente ai mezzi di cantiere l'unica consentita e idonea direzione in entrata e uscita dal cimitero / area di cantiere, senza arrecare particolari disagi e/o rischi alle zone circostanti, e dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori di eventuali pericoli connessi alla presenza di viabilità ordinaria, ciclo - pedonale. I rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto in discarica; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree tali da NON costituire pericolo o intralcio rispetto alle funzioni in essere.

Foto aeree	Ospedale di Desio – Inquadramento Settori
  Viste a volo d'uccello da sud e da nord del complesso ospedaliero	

Scale esterne di sicurezza - Opere strutturali



Area di intervento – scala B



Posizione scala B, vista assonometrica e fotoinserimento scala esterna



Corridoio e locali in cui realizzare lo sbarco alla scala esterna



Area di intervento – scala D

Interventi di manutenzione straordinaria

Si riportano alcune foto dello stato dei luoghi del corpo CC:



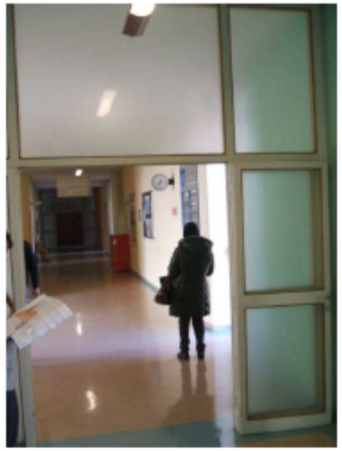


Filtro da realizzare: serramento interno da sostituire e serramento esterno da modificare con impianto di apertura automatica in caso di incendio.









Serramenti da sostituire con serramenti REI 60



Piano seminterrato: Realizzazione di filtro a prova di fumo tra cucina e altri ambienti



Piano terra: Realizzazione di filtro a prova di fumo tramite parete vetrata REI 60 con serramenti apribili REI 60



Piano primo: Realizzazione di filtro a prova di fumo a protezione della scala



Realizzazione di locale gestione delle emergenze con accesso da esterno

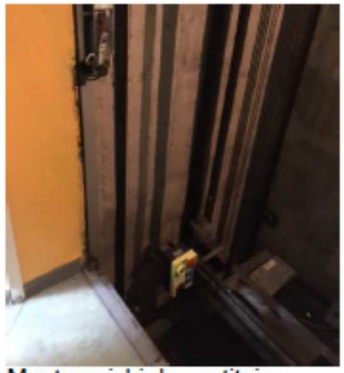
Impianti elevatori

Si riportano alcune foto dello stato dei luoghi:





Serramenti da sostituire con serramenti REI 60





Montacarichi da sostituire





Impianti montaletti da sostituire